



Comunicato Stampa

La Giunta comunale novese contro i tagli del Governo

Anche la Giunta Comunale di Novi Ligure aderisce alla richiesta avanzata dalle associazioni degli Enti Locali italiani per il ritiro della manovra finanziaria correttiva decisa dal Governo nazionale. Nella seduta di giovedì 22 luglio, infatti, è stato approvato un documento che definisce inaccettabile il decreto governativo, emanato senza alcun tipo di confronto preventivo. Inoltre viene evidenziato il fatto che la manovra stabilisce un tetto di spesa nei confronti di bilanci già approvati ed in gran parte impegnati. In questo modo – si sottolinea nel documento – si mette in discussione l'autonomia stessa degli Enti Locali e la loro possibilità di erogare i servizi attesi dai cittadini.

Si allega il testo integrale del documento.

La Giunta Comunale di Novi Ligure

VISTO

Il contenuto della manovra finanziaria correttiva decisa dal Governo nazionale, che prevede un taglio delle spese per beni e servizi degli Enti Locali del 10% rispetto alla media degli anni dal 2001 al 2003

VISTE

Le proposte di modifica al testo attualmente in discussione al Parlamento

CONSIDERATA

La forte ed unitaria mobilitazione degli Enti Locali italiani contro il provvedimento taglia spese, del quale è stato chiesto il ritiro

GIUDICA

Inaccettabile il contenuto della manovra

- nel metodo, per la completa mancanza di ogni confronto preventivo e neppure successivo con gli enti interessati,
- nel merito, perché si interviene stabilendo un tetto di spesa a bilanci approvati e già in gran parte impegnati, con una manovra che mette in discussione l'autonomia degli Enti Locali e la loro stessa possibilità di svolgere appieno i propri compiti di istituto e di dare risposte adeguate ai cittadini in termini di servizi resi



CONSIDERA

Insufficienti le proposte di modifica presentate dal Governo ed attualmente in discussione al Parlamento, che rischiano di ingenerare ulteriore confusione sulle modalità di applicazione dei tagli

ADERISCE

Alla richiesta avanzata dalle associazioni degli Enti Locali italiani per il ritiro del Decreto Legge n.168 del 12 luglio 2004 con particolare riferimento agli articoli riguardanti la finanza locale

DA' MANDATO

Al Sindaco di partecipare alle iniziative di mobilitazione decise dalle associazioni degli Enti Locali per chiedere il ritiro del decreto taglia spese

TRASMETTE

Il presente ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle competenti commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, all'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, alla Lega delle Autonomie Locali

dal Palazzo Comunale, 23 luglio 2004

L'Ufficio Stampa